



Padova Treviso Venezia Rovigo
Capitale della
Cultura d'Impresa
2022

LAB-ORATORIO SULLA CULTURA D'IMPRESA

Ciclo di dialoghi a cura di Daniele Marini

ABBAZIA DI SANTA MARIA DI PERO - NINNI RIVA • VIA DEL MONASTERO 1, MONASTIER DI TREVISO (TV)

Valori, capacità di innovare e affrontare le sfide del cambiamento, uniti a un rapporto di reciprocità col territorio, sono gli ingredienti che alimentano la cultura d'impresa. Una cultura che per definizione non è statica, ma in continua evoluzione, in particolare in questi anni segnati da diversi eventi che hanno tracciato forti discontinuità. Analogamente al cambiamento che ha investito l'organizzazione produttiva con i processi digitali, anche la cultura d'impresa è attraversata da mutamenti profondi, che vanno affrontati ed elaborati in modo nuovo per individuare nuove direzioni per lo sviluppo. L'obiettivo del ciclo di Dialoghi è, oltre ad offrire un'occasione di riflessione e confronto, affrontare alcuni aspetti fondamentali su cui, in passato, l'economia e la società hanno radicato il progresso e che oggi, per il futuro, richiedono una rivisitazione e ricalibratura.

I Dialoghi saranno condotti da **Dario Di Vico**, giornalista del Corriere della Sera, con introduzione a cura di **Daniele Marini**, Università degli Studi di Padova.

GIOVEDÌ 28 APRILE 2022 ORE 18.00

TERRITORIO E IMPRESA: UNA NUOVA RECIPROCIÀ

Lo sviluppo del Nord Est ha potuto contare su una ridefinizione del territorio a partire dalla Repubblica Serenissima mediante l'edificazione delle ville venete, in sostituzione dei feudi. Le ville venete hanno generato sviluppo economico sul territorio, dando origine allo sviluppo professionale che – più tardi – troverà forma nei distretti industriali. La crescita dei distretti è poi avvenuta in modo spontaneistico, diffuso, non guidato. Ora, abbiamo potuto sperimentare come quello sviluppo non-guidato, ha portato alla saturazione e all'antropizzazione del territorio, generando effetti perversi. È dunque necessario riflettere sulle prospettive dello sviluppo e di una diversa reciprocità fra impresa e territorio

MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022 ORE 18.00

LAVORATORI IMPRENDITIVI O LAVORATORI AUTO(No)MI?

Il "saper fare" tipico delle realtà artigianali e industriali, fondato sulla pratica, sulla sperimentazione e l'innovazione, è stato foriero dello sviluppo delle imprese e della loro proliferazione. Basti solo considerare che circa il 50% delle attuali attività imprenditoriali è stato costituito da lavoratori dipendenti usciti da altre imprese. L'avvento dei processi di digitalizzazione nei sistemi produttivi ha un carattere predittivo, guida e anticipa i processi, li controlla e, mediante gli algoritmi, prevede e indirizza i comportamenti. Ciò limiterà lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e imprenditive? O siamo di fronte a un nuovo "umanesimo digitale"?

MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022 ORE 18.00

EDUCAZIONE E FORMAZIONE AL LAVORO: LE NUOVE COMPETENZE

La formazione scolastica e professionale è tutt'ora prevalentemente centrata sulle acquisizioni tecniche, sul "saper fare". Un "sapere" incardinato nell'istruzione scolastica-professionale, poi modellato dalla pratica sul lavoro, in virtù di uno sviluppo incrementale nel tempo delle conoscenze. L'introduzione del digitale scardina questo schema, spostando il sapere dal piano squisitamente "tecnico" a quello "logico". Le macchine sono sempre meno "operabili" dai lavoratori, perché integrate da chip, da circuiti elettronici e algoritmi. Non che le conoscenze tecniche non siano più necessarie, ma non sono più sufficienti, perché prevalgono le competenze "immateriali" (relazionali, capacità critica, lavoro in team, ecc.). dove e come avviene la trasmissione di simili competenze? In che rapporto si devono porre la formazione e l'istruzione delle giovani generazioni e l'impresa?

SABATO 24 SETTEMBRE 2022 ORE 15.30

IN-UTILITÀ DEI DIALOGHI PER LA CULTURA D'IMPRESA

L'in-novazione dell'algoritmo

Premesse filosofiche e implicazioni sociali: gli algoritmi saranno sempre più presenti non solo nelle organizzazioni produttive, ma anche nella nostra società. Quali sono le implicazioni, quali i limiti? Come governare questi processi?

L'in-vestimento nell'educazione, la comunità educante e l'impresa educativa

La formazione (professionale) non è più sufficiente: è necessario ripensare l'educazione (al lavoro). Quali le modalità e i luoghi in cui tornare a educare al lavoro? L'impresa può essere una comunità educante?

In-novare l'etica d'impresa

L'etica dell'impresa non è statica, così come lo sono le culture imprenditoriali. In un contesto di radicale mutamento è necessario ripensare e declinare i riferimenti etici del fare impresa. L'impresa è proprietà esclusiva dei fondatori o è anche un patrimonio sociale e del territorio? Obiettivo esclusivo dell'impresa è remunerare il capitale e i soci o anche i suoi destini di lungo periodo e di un rapporto di reciprocità col territorio?

Al termine di ogni incontro è previsto un aperitivo.

Per motivi organizzativi è necessario confermare la partecipazione attraverso il [modulo di adesione online](#).

CON IL CONTRIBUTO DI



ASSINDUSTRIA
VENETOCENTRO
IMPRENDITORI
PADOVA TREVISO

CONFINDUSTRIA
VENEZIA
AREA METROPOLITANA
DI VENEZIA E ROVIGO